

FEYERNOORD BATTE ROMA

Purtroppo non è il risultato della partita di calcio!

Mercoledì scorso è stato un giorno da dimenticare. O forse no. Probabilmente dovremo ricordarcene perché gli episodi di violenza e distruzione visti non si ripetano in futuro.

I tifosi del Feyenoord si sono scatenati, complice, come spesso accade, l'abbondanza di alcol. Poteva essere evitato? Il rimpallo di accuse e difese si susseguono ed è difficile, come spesso succede, capire bene come siano andate davvero le cose.

Colpa del troppo alcol? In parte può essere vero. Frequentemente sentiamo dire: "In fondo è una brava persona. È l'alcol che la fa diventare cattiva! Quando beve...".

Ma è proprio così? L'alcol, farmacologicamente, è un sedativo, dovrebbe calmare. Com'è che quando bevono molte persone "diventano" cattive e violente?

La questione sta nel fatto che l'alcol inizia a sedare i nostri freni inibitori, quelli che ci aiutano a tenere sotto controllo le tensioni e l'aggressività interiore. Quando le inibizioni "si addormentano" per effetto dell'alcol, la nostra rabbia, insofferenza, violenza e aggressività interiore può più facilmente manifestarsi. Come si dice "perdiamo il controllo".

La violenza non è, quindi, creata dall'alcol: il suo uso e abuso manifestano solo quello che abbiamo dentro.

I tifosi olandesi a Roma hanno mostrato quello che c'era in loro: rabbia, violenza, profanazione, distruzione.

"Non è ciò che entra nella bocca dell'uomo che può farlo diventare impuro... è dal cuore che vengono tutti i pensieri maligni che portano al male..." disse Gesù molto tempo fa.

Storia vecchia o attualità?

Gianfranco Giuni

Scrivi la tua opinione a: fatto.opinione@chiesaevasti.org

